



Le tradizioni religiose locali che si tramandano nel tempo

I presepi nelle Chiese e l'attesa del Natale



A scanso di essere ripetitivo rispetto agli anni passati, mi è parso opportuno, visto il periodo, presentare le svariate iniziative, per lo più rivolte ad aspetti di solidarietà e rappresentazioni di circostanza, che caratterizzano il periodo di preparazione al Natale. Un tempo nelle chiese parrocchiali si viveva l'attesa del Natale partecipando alla novena, funzione religiosa con litanie,

letture del vangelo e relative riflessioni. La celebrazione avviene ancora oggi, in forma ridotta, nella chiesa di Santa Maria nei giorni precedenti l'evento e si conclude, come tradizione, col canto del *"fra loro"* (*fra l'orrido rigor di stagion cruda nascesti, o mio Gesù, nella capanna...*) sestine cantate normalmente a due cori alterni: maschile e femminile.

Le musiche e i canti di Natale

risuoneranno sempre nella chiesa di Santa Maria per iniziativa della Pro Loco che propone la sera di domenica 17 dicembre, grazie alla preziosa collaborazione, il concerto del Coro della Scuola di Musica per Adulti del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria diretti dalla professoressa Monica Elias. Il coro nasce nel 2008 come "Laboratorio corale" nell'ambito della Scuola di Musica per Adulti, un progetto esclusivo del Conservatorio avviato da oltre 15 anni. Ogni anno, sotto la guida di Monica Elias, il Laboratorio propone un progetto musicale, anche con stage di direttori ospiti, costruendo un repertorio orientato soprattutto alla musica sacra (Mozart, Fauré, Gounod), ma anche con reinterpretazioni originali contemporanee dei temi liturgici (Misa Criolla di A. Ramirez), non disdegnando escursioni anche nei territori della musica popolare e contemporanea.

Continua a pag. 6

Eseguiti nei giorni scorsi

Lavori alla Torre dell'orologio



Improvvisamente, circa un mese fa, la nostra torre risultava transennata e ci si chiedeva quale mai ne fosse il motivo. Ben presto si capì. Si vide al lavoro una squadra di selciatori che posarono sul terreno intorno ad essa delle pietre creando un selciato che ricorda com'era circondato, prima dell'asfaltatura, il suo basamento. Erano ciottoli di fiume che, fino a cinquant'anni fa, pavimentavano tutta la via Generale Moccagatta e dopo, purtroppo, sostituiti dall'asfalto.

Continua a pag. 6

Commemorato e ricordato Giovanni Caselli, fondatore del Gruppo Podistico 'Cartotecnica Piemontese'

Grande successo per Halfmarathon e Stracastellazzo

Fotoservizio a pag. 12

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo dalla Redazione!



Organizzato un incontro informativo su un argomento di grande attualità

Una sanità più vicina grazie alla 'Casa della Salute'

Sabato 2 dicembre 2017 si è tenuto presso la Sala del Consiglio del nostro Comune l'incontro informativo dal tema "La casa della Salute per una sanità più vicina ai cittadini". Dopo i saluti dell'Assessore alla Salute, avv. Giuseppe Romano, che ha anche svolto le funzioni di moderatore del successivo ampio dibattito, il Direttore del Distretto Castellazzo - Valenza, dott. Roberto Stura, il coordinatore della Medicina Generale, dott. Pietro Gazzaniga, ed il Consigliere Regionale, Domenico Ravetti, Presidente della Commissione Sanità, hanno illustrato i nuovi servizi della Casa della Salute che, grazie ai finanziamenti stanziati dalla Regione Piemonte all'indomani del risanamento del comparto sanitario e nel contesto del piano regionale sulle Case della Salute, renderanno ancora più centrale e prezioso il ruolo della nostra struttura nel sistema sanitario locale. Alla presenza di un nutrito numero di medici di base e di specialisti, con l'intervento di numerosi Sindaci ed Assessori dei Comuni appartenenti al Distretto Sanitario di Castellazzo,



oltreché dei responsabili delle associazioni di volontariato del nostro territorio (Clinica Mobile Oftalmica, Noi per Voi, Prevenzione e Salute a km zero) e di Castellazzo Soccorso Onlus, i relatori hanno illustrato come verranno impiegati i fondi (ammontanti a circa 100.000,00 euro) messi a disposizione dalla Regione Piemonte che consentiranno, oltreché ad una serie di investimenti alla rete informatica della struttura, la prossima apertura di un servizio di pneumologia e di un servizio di cardiologia con la dotazione di nuovi strumenti di diagnostica (spirometro, defibrillatore e color doppler). Detti nuovi servizi andranno ad aggiungersi a tutti quelli già erogati (pre-

stazioni infermieristiche, vaccinazioni programmate, prestazioni consultoriali e servizio di Ginecologia, Servizio di assistenza domiciliare e certificati di patenti di guida) ed alla preziosa opera dei nostri medici di base.

L'incontro è stato una piacevole occasione per un proficuo confronto, a dieci anni dalla sua inaugurazione, tra tutti gli operatori di settore sulle ulteriori potenzialità della Casa della Salute, unico esempio di struttura sanitaria in Piemonte di coesistenza e collaborazione tra servizi di medicina di base, sanitari e socio assistenziali.

Giuseppe Romano
Assessore alla Salute
del Comune di Castellazzo B. da

Il ringraziamento e gli auguri delle Insegnanti della Scuola d'Infanzia

All'inizio del periodo natalizio tutti fanno un bilancio dell'anno che sta per concludersi, di conseguenza anche il nostro gruppo docente ha riflettuto e creato pensiero per l'anno a venire.

Con l'avvicinarsi delle feste è doveroso ringraziare tutte le persone che hanno voluto condividere un pezzettino di cammino scolastico con noi. In particolar modo il signor Massimo Goggi, che ormai da molti anni veste i panni di Babbo Natale, la signora Veronica Mencarelli che tornata dalle vacanze natalizie dona un momento di divertimento travestendosi da Befana.

Da non dimenticare la bellissima recita e momento di festa di giugno, a conclusione dell'a.s. passato, dove i bambini e le bambine hanno potuto conoscere il "leggendario" Capitan Picasso, personaggio che ci ha accompagnato durante le nostre attività didattiche, impersonato dal dott. Emilio Delucchi.

Un grazie al Comune e le persone che lo "abitano", pronte e disponibili a collaborare ed anche donando una somma considerevole destinata al Piano Gite, permettendo così uscite e visite d'istruzione fuori Comune, che servono da arricchimento e stimolo alle attività didattiche. Oltre

a darci la possibilità di "guardarci intorno", si sono avviati percorsi di collaborazione stimolanti con la Biblioteca Civica, grazie alla professionalità della signora Cresta Antonietta, e con la Galleria Gamondio. Si vuole anche ringraziare la Pro-Lo-co che con la generosità che la contraddistingue, anche quest'anno ha donato materiale molto utile per sviluppare la creatività dei nostri piccoli alunni.

Grazie alla sensibilità del gruppo genitori dei bambini e delle bambine della scuola dell'Infanzia del nostro paese, il parco giochi è stato "ricoperto" per sopportare il freddo e le intemperie invernali. L'idea è nata alcuni anni fa, da un piccolo gruppo di genitori che volevano contribuire al bene della collettività facendo manutenzione ai giochi in legno e avendo cura di tale spazio. Come succede spesso in questi casi, quando il messaggio è positivo e volontario, i genitori da pochi sono aumentati notevolmente, rendendo questo momento di volontariato un bel momento di condivisione per i propri figli. Auguriamo a tutti un sereno Natale.

Le insegnanti della scuola dell'Infanzia

Un sentito 'grazie' a lodevoli dimostrazioni di solidarietà

La Associazione A.I.D.O. di Alessandria, desidera ringraziare i componenti della Leva 1952 di Castellazzo Bormida per l'offerta in memoria di Innocenzo Gasti.

Il Segretario Baldassarre Pietro

Carissimi giovani della Leva 1972, siamo i genitori del vostro caro e indimenticabile coetaneo Roberto Piazza, noi non vi conosciamo, ma vorremmo ringraziarvi per la grande sensibilità e umanità che avete avuto nel ricordarlo. Ci avete emozionato. Siamo certi che di lassù, Roberto vi sorride e vi abbraccia tutti con simpatia. Un sentito grazie dal profondo cuore, sperando di poterlo fare personalmente.

Rita e Stefano Piazza

La famiglia Baldassarre, desidera ringraziare i componenti della Leva 1972 di Castellazzo Bormida in merito al ricordo del loro figlio Massimiliano, in occasione del quarto anniversario dalla morte.

Una giovane castellazzese neo laureata



La giovane castellazzese Irene Gambetta (nella foto), nei giorni scorsi si è brillantemente laureata in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. Alla neo dottoressa vengono rivolti tramite il nostro giornale gli auguri affettuosi e le sincere congratulazioni da parte della sua famiglia e di tutti i suoi cari.

La manifestazione si è svolta recentemente a Lloret de Mar

La castellazzese Benedetta Ruffato 5ª nel concorso internazionale "The best model of Europe" in Spagna



Benedetta Ruffato, 21 anni, è già avviata ad una brillante carriera nel campo della moda dall'età di 14 anni. Le soddisfazioni ottenute fino ad ora sono molteplici: lavora tutt'ora tra le più note agenzie di moda di Milano. Capelli biondi, occhi verdi, per 1 metro e 78 di altezza, sono le caratteristiche di Benedetta Ruffato. La sua esperienza nel mondo della moda inizia quasi per caso nel 2011 in una selezione di "Fotomodella dell'anno"; supera le provinciali, poi le regionali, ed entra a fare parte delle finaliste aggiudicandosi la finale nazionale alle terme di Fiuggi facendosi notare tra oltre 1.800 giovani.

Viste sfilare in tutta Italia, proprio nella settimana del ritiro a Fiuggi, il suo portamento e la sua bellezza, viene notata dalla stilista Myriam Pieralisi, famosa per atelier di abiti

da sposa, che le fa indossare alcuni dei suoi capi più preziosi. Nel frattempo Benedetta viene chiamata per sfilate di alta moda e per pubblicità di molteplici marche.

Quest'anno, a Settembre, superando tutte le selezioni, arriva in Spagna a Lloret de Mar, nello splendido "Resort Guitart Central Park". Anche qui superando vari concorsi tra cui "Stella della moda", ha potuto accedere ad un concorso internazionale "The best model of Europe", competizione alla quale erano presenti le selezionatissime 45 modelle provenienti da tutto il mondo.

Benedetta si è aggiudicata la Fascia di bellezza, con il 5° posto ed è stata l'unica concorrente a vincere parecchi gioielli Swarovski e non. Inoltre con il primo concorso "Stella della moda" è stata scelta per un casting a Roma.

STATO CIVILE



NATI
Consoli Diana

MORTI
Mantovani Elvira ved. Fusetto, Pistarini Giovanni, Galuppo Bruna Angela ved. Mangiarotti, Zagaglia Clara, Moccagatta Carloantonio Giovanni, Boidi Caterina ved. Donati, Verato Francesco, Moretti Caterina ved. Gandino, Pistarino Antonio, Gasti Innocenzo Giuseppe, Prati Giovanni Giulio, Madonna Augusto, Uselli Maria ved. Marongiu, Gollo Adelina ved. Prati, Barbieri Antonio, Molino Clara ved. Cavallero, Faedda Salvatore.

POPOLAZIONE N. 4527
Maschi n. 2205 - Femmine n. 2322
CAPIFAMIGLIA N. 1995

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione:
Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida
Gestione editoriale:
Vallescriviva s.a.s.
Via Lodolino, 21 - Novi Ligure
Contatti:
castellazonotizie@edizionivallescriviva.it
Coordinamento editoriale:
Rabbia Pamela
Impaginazione e titoli:
Marchioni Mario
Direttore responsabile:
Nicola Ricagni
Redazione:
Bagliani Stefano, Cervetti Giancarlo, Cresta Antonietta, Latino Giuseppe, Marchioni Mario, Moretti Cristoforo, Pampuro Pier Franco, Varosio Gian Piero
Fotografie (Fotoclub):
Barbieri Teresio
Riscossa Bartolomeo
Garanti:
Sindaco Gianfranco Ferraris
Paolo Benucci
Giuseppe Ferraris
Fotocomposizione:
Fotolito s.a.s. - Novi Ligure
Stampa:
Filograf Arti Grafiche S.r.l. - Forlì
(Chiuso in tipografia il 4 dicembre 2017)

NOVITÀ IN BIBLIOTECA

Per la consueta rubrica, ecco alcune proposte, ultimissime novità editoriali, libri appena arrivati e già disponibili per il prestito e/o la sola consultazione presso la Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" di Castellazzo Bormida:

Corrado Augias - Questa nostra Italia - Torino Einaudi, 2017

A settant'anni dalla firma della Costituzione con questo nuovo libro Corrado Augias ci accompagna in un viaggio alla scoperta di ciò che definisce il nostro carattere nazionale, attraverso i luoghi della nostra memoria collettiva e quelli del suo cuore. Perché possiamo dirci italiani? Una serie di tratti ci rendono immediatamente riconoscibili in qualsiasi parte del mondo, nel male e nel bene. Si tratta di un'opera civile e insieme intima, forse il libro più personale di Augias, che scava alla ricerca di un'identità le cui radici affondano nei mille diversi volti di un grande paese, bellissimo e tormentato.

Maurizio De Giovanni - Rondini d'inverno: sipario per il commissario Ricciardi - Torino Einaudi, 2017

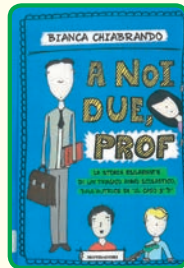
Ecco l'ultimo romanzo del celebre e ultima avventura dell'altrettanto famoso Commissario... *il vento tagliente. Fuochi d'artificio, vecchie stoviglie lanciate da balconi e finestre. Una cena cilentana che aspetta, e che non sarà mangiata. Un ospedale, l'odore dei disinfestanti, una porta chiusa. Una donna bellissima e aristocratica in lacrime, vestita di velluto viola, come i suoi occhi. Una ragazza con gli occhiali che corre. Un vecchio saluta un giovane e un mandolino. La solita, stranissima emozione fatta di sollievo e nostalgia. Ciao, Ricciardi. E' stato meraviglioso incontrati ancora una volta!*... - Maurizio de Giovanni

Kate Hamer - La bambina con il cappotto rosso - Torino, Einaudi, 2017

Carmel ha otto anni, i capelli ricci che spuntano in fuori come pistilli di un soffione, un cappottone largo del suo colore preferito. Secondo la maestra si scorderebbe anche la testa, se non l'avesse attaccata al collo. Ma per la madre Beth i suoi momenti d'assenza sono esercizi di fantasia, fughe di una mente affamata di storie. Ecco perché un pomeriggio, durante un festival di storie per l'infanzia, Carmel crede anche a quella che le racconta un distinto signore con gli occhiali tondi. Sua madre ha avuto un incidente, e lui è il nonno che la bambina non ha mai conosciuto e che si prenderà cura di lei per un po'. Mentre Beth continua a cercarla senza arrendersi, Carmel diventa una delle tante ragazzine scomparse che affollano le pagine di cronaca: con l'unica differenza che non sa di essere stata rapita.

«Nelle prime pagine incontriamo un labirinto, ma a dire il vero tutto il romanzo è un labirinto dal quale ti auguri di emergere il più tardi possibile... Straordinario che un libro così soffuso di grazia e mistero sia un'opera di un'autrice esordiente» - Matt Haig.

Ovviamente questi sono solo alcuni esempi dei nuovi libri, scelti tra quelli appena giunti in Biblioteca, ma ce ne sono molti altri disponibili e altri ancora sono in arrivo, tuttavia non potendoli elencare tutti per mancanza di spazio, invito gli interessati a passare in Biblioteca per scoprirli personalmente!



E per la **Sezione ragazzi**, tantissimi libri arrivati e in arrivo, di avventura e del genere horror per i ragazzi più grandicelli, oppure i libri cartonati, animati, grandi e piccoli illustrati adatti ai bambini più piccoli, ma naturalmente ogni bambino può venire in Biblioteca quando vuole, per trovare tanti altri libri di storie, favole e avventure, tutti nuovi pronti da sfogliare e da leggere!

C'è una bellissima una sorpresa: uno spazio completamente rinnovato, molto più accogliente e colorato: l'Amministrazione comunale ha voluto rimodulare una **nuova sezione ragazzi** ove tutti i bambini, grandi e piccoli, si possono soffermare a leggere gradevolmente libri di ogni genere altrettanto interessanti e gradevoli!

E' stato creato anche un angolo assolutamente riservato ai più piccini, con scaffalature e arredi colorati, dove sarà bello lasciarsi trasportare nel mondo delle favole e delle avventure attraverso le pagine di libri nuovissimi di tutte le dimensioni, colorati, animati tridimensionali e chi ne ha più ne metta...!!!
L'orario d'apertura al pubblico della Biblioteca è sempre lo stesso: lunedì e venerdì 10,00 - 13,30, martedì e giovedì 10,00 - 13,15; mercoledì 13,00 - 16,00; sabato 9,00 - 12,30 dunque, vi aspetto anche durante le vacanze per le prossime festività natalizie e...buona lettura a tutti!

Le novità come tutti gli altri libri sono ben visibili pure tramite internet su **Librinlinea** e in **SBN**!

Pagina a cura di **Antonietta Cresta**
Responsabile della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio"

Antea, una nuova Associazione



Il 28 Ottobre scorso ha aperto le sue porte l'associazione Antea che, visti i propositi e le prime iniziative messe in atto, farà sicuramente parlare di sé nei prossimi mesi. Un'associazione di tipica impronta giovanile che sta portando una ventata nuova per un'azione di ringiovanimento oramai necessaria nell'ambito dell'associazionismo locale.

Le ragazze e i ragazzi, che da un mese si sono buttati anima e corpo in questa avventura, sono coloro che fra qualche anno potranno prendere in mano, grazie anche a questa loro esperienza, associazioni che oggi hanno un evidente bisogno di un ricambio generazionale necessario per mantenere vivo il senso di appartenenza alla nostra comunità.

E' stato proprio questo ciò che li ha spronati per iniziare questo viaggio che farà scoprire a loro piacevolissime emozioni e far affiorare quei sentimenti e quei valori che la società attuale sta cercando di mettere da parte coinvolgendoli a 360° sui vari campi e settori su cui si andranno a cimentare.

Il consiglio direttivo di Antea è composto da Alessia De Marco (presidente), Lorella Bianco (Vice presidente), Marta Marafante (segretaria) Roberta Bianco (Tesoriera) e Thomas Bagnasco, unico rappresentante del sesso forte (consigliere).

Un consiglio che si è messo

all'opera fin da subito organizzando corsi tutti i giorni della settimana, come riportato più avanti. L'associazione giovanile Antea, inoltre, si occupa anche di organizzare feste di compleanno ed eventi che verranno calendarizzati durante l'anno oltre ad eventi a sorpresa che arricchiranno ulteriormente il palinsesto in corso d'opera.

Una buona iniziativa dunque portata avanti con entusiasmo non può che riscuotere quel meritato successo che il consiglio direttivo si è augurato fin dalla costituzione dell'associazione e che la comunità tutta si augura.

Paolo Benucci

INIZIATIVE/CORSI ANNO 2017/2018			
LUNEDÌ	15.00-18.00	ANTEA APERTA	ROBERTA E LORELLA
LUNEDÌ	18.30-20.00	INGLESE PER RAGAZZI/E	FEDERICA
LUNEDÌ	20.30-21.30	CHITARRA & TEORIA MUSICALE	EMILIO E FABIO
MARTEDÌ	19.45-20.45	SPAGNOLO	CARLOS
MARTEDÌ	21.00-22.00	CUMBIA ARGENTINA	CARLOS
MERCOLEDÌ	15.00-18.00	ANTEA APERTA	ROBERTA E LORELLA
MERCOLEDÌ	18.30-19.30	PIN UP FIT	MARA
MERCOLEDÌ	19.30-20.30	TAIJI QUAN	ANDREA
MERCOLEDÌ	21.00-22.00	DIFESA PERSONALE	MATTEO
GIOVEDÌ	16.00-18.00	ARTE DEL RICICLO & ARTE	ELISABETTA E THOMAS
GIOVEDÌ	18.30-20.00	CANTO PER RAGAZZI/E	ALESSIA
GIOVEDÌ	19.30-20.30	MAKE UP 2 GIORNI AL MESE	ERIKA
GIOVEDÌ	20.30-21.30	INGLESE PER ADULTI	FEDERICA
VENERDÌ	15.00-18.00	ANTEA APERTA	LORELLA E THOMAS
VENERDÌ	18.45-19.45	YOGA	VENUSIA
VENERDÌ	21.30-23.00	TEATRO PER ADULTI	PAOLO
SABATO	10.00-11.00	TEATRO PER BAMBINI/E	MARA, LORELLA, MARTA, ALESSIA
SABATO	11.00-12.00	TEATRO PER RAGAZZI/E	GRETA
SI ORGANIZZANO FESTE DI COMPLEANNO PER ADULTI E BAMBINI, CON EVENTUALE ANIMAZIONE E VARI EVENTI. Tesseramento valido fino al 31/08/18			

Prende forma la Consulta Giovanile

Con decreto del Sindaco e con Delibera della Giunta il 30 ottobre ha iniziato a prendere forma la Consulta Giovanile Castellazzese. La sottoscritta è stata chiamata a ricoprire il ruolo di Presidente di nomina del Consiglio Comunale sono stati nominati Eleonora Aiachini, Thomas Bagnasco e Vincenzo De Marco.

Per completare la squadra occorre attendere la nomina dei rappresentanti dell'assemblea giovanile e per riunire l'assemblea occorre che tutti i giovani con età tra i quindici e i trentacinque anni facciano richiesta di partecipazione utilizzando il modulo presente nel sito del Comune sotto la voce consulte.

Abbiamo già messo in programma una serata, da effettuarsi nel mese di dicembre dove, oltre a raccogliere le adesioni, ci sarà l'occasione per prendere un buon aperitivo tutti assieme e sentire della buona musica.

Il Presidente della Consulta Giovanile
Paola Massobrio

Positivo bilancio di un anno di eventi: dalla serata dialettale ..alla Mostra Mercato della zucca

Pro Loco di Castellazzo: uno straordinario successo di squadra!

Al termine di un anno molto intenso in termini di manifestazioni realizzate, attività intraprese e collaborazioni fornite, la Pro Loco presenta il bilancio dei vari eventi con le relative considerazioni. Le premesse iniziali non erano del tutto favorevoli: il persistere della crisi con diverse famiglie sulla soglia della povertà, la sfiducia nelle istituzioni, una certa stanchezza generale favorivano un certo disinteresse diffuso avvertendo una qualche indifferenza del singolo verso le esigenze degli altri.

Forte dell'esperienza organizzativa e del rapporto con le persone creati nel tempo, la Pro Loco ha continuato ad essere consapevole che il proprio ruolo era pur sempre quello di valorizzare il patrimonio culturale e produttivo locale derivato in particolare dagli usi e costumi della tradizione. La prima manifestazione dell'anno degna di nota è stata la riproposta del carnevale con il recupero della Businà, inserita nel contesto di una serata dialettale, non come presa in giro dei fatti e misfatti locali ma come una cultura che rappresenta l'identità del territorio. Non sono mancate le storiche frittelle ed è stato mantenuto vivo il rito del falò.

Il lunedì dell'angelo si è confermato il successo della Pasquetta alla Trinità di Lungi favorendo quel richiamo turistico per un progetto di valorizzazione e di promozione del paese con un itinerario che preveda la visita delle varie chiese storiche ad iniziare da Santo Stefano. In questa pieve barocca anche quest'anno si è consolidato il prezioso rapporto con la biblioteca e con il conservatorio di Alessandria per la proposta del maggio musicale, evento culturale per eccellenza a sostegno dei giovani musicisti.

Parallelamente, autofinanziandosi, si è continuato ad investire in risorse per l'area polifunzionale, oltre alla normale manutenzione, con l'acquisto di nuovo materiale e la revisione generale di alcuni impianti. L'area è stata più volte utilizzata gratuita-



mente in favore di varie associazioni per iniziative di sostegno ad altri eventi con particolare riferimento ai festeggiamenti dei 50 anni dell'AVIS locale.

La Pro Loco si è altresì consolidata in termini di base sociale con nuove adesioni e nuovi volontari che hanno reso possibile raccogliere altre sfide come, ad esempio, dare supporto alle manifestazioni sportive del Moto Club (circuiti Bordino e moto giro dell'Oca) e al successo dell'iniziativa organizzata dall'associazione Andeira a sostegno delle persone diversamente abili.

Si è trovata una buona collaborazione nel promuovere le manifestazioni collaterali al 72° raduno dei Centauri nel tentativo di evitare un "mordi e fuggi" sempre più evidente.

I festeggiamenti patronali hanno ancora una volta evidenziato il ruolo fondamentale della Pro loco nel promuovere le varie manifestazioni per favorire quelle forme di turismo, diffuso sul territorio, che possano portare le persone a sostare nelle campagne e nei paesi attratte dal loro fascino incomparabile.

È stato proposto un evento solidale in memoria di Luca, con la consegna del grembiule, simbolo del servizio, a quei volontari che negli anni hanno fornito un prezioso sostegno alla realizzazione e al successo delle varie manifestazioni. Sono stati offerti momenti di svago con la proposta di concerti classici e leggeri favorendo

la presenza giovanile con il supporto prestato ai ragazzi della leva del '99 che hanno dato sfoggio della loro creatività con un comportamento e una partecipazione esemplare.

Infine sono stati valorizzati i prodotti locali in particolare agricoli e gastronomici con lo straordinario e consolidato successo della mostra mercato della zucca che è diventata fiera regionale grazie al livello di servizio e allo standard di qualità proposto anche nelle passate edizioni.

La mostra mercato della zucca, giunta al traguardo della ventiseiesima edizione, con un crescendo di contenuti e di presenze, ha premiato la scelta di scommettere sui prodotti della nostra terra che sono stati grandi risorse dell'economia locale e stanno tornando ad avere questo ruolo.

La mostra, che ha aumentato il suo prestigio conquistando una ribalta ancora più importante varcando le porte dell'Università del Gusto di Pollenzo, ha creato i presupposti per realizzare una vera e propria fiera d'autunno enogastronomica del territorio.

Castellazzo può tornare a ricoprire un ruolo primario come centro agricolo creando un nuovo mercato dal produttore al consumatore utilizzando al meglio i propri prodotti in cucina e valorizzandone la trasformazione: il ruolo che la Pro Loco con le sagre ha da sempre perseguito.

L'opuscolo, realizzato in collaborazione con il giornale Il Piccolo per

la conferenza stampa di Pollenzo, ha presentato la storia del raccolto della zucca in paese, con le varietà coltivate nei nostri campi, le specificità, i pregi nutrizionali. Il libretto, diffuso su tutto il territorio provinciale grazie al giornale, ha presentato anche le caratteristiche e i luoghi storici di Castellazzo: palcoscenico delle eccellenze.

La pubblicazione è stata resa possibile grazie al contributo degli sponsor locali che certamente conserveranno l'opuscolo come una sorta di reliquia: una pagina di storia del nostro territorio.

Un grazie va anche agli esponenti delle associazioni che hanno collaborato come volontari nel corso dello svolgimento della mostra consapevole di poter contribuire fattivamente al successo dell'iniziativa. Ma soprattutto il grazie va alla squadra della Pro Loco, da tempo collaudata, sempre pronta a scendere in campo per giocare la partita della solidarietà e della promozione del paese. Con eccezionale spirito di abnegazione, dall'inizio del mese di settembre si è lavorato per la realizzazione della mostra mercato della zucca programmando i vari passi operativi: promozione, coinvolgimento dei produttori, trasformazione del prodotto, preparazione del menù tipico, allestimento della fiera e della sagra.

Utilizzando una frase fatta si può affermare come tutto questo non deve rappresentare un punto di arrivo, ma un punto di partenza! Con questa squadra la Pro Loco partirà sempre in Pole Position!

Giova ricordare che la Pro Loco non è certo solo sagre: è formata da diverse categorie di volontari che spesso scelgono un ruolo che non è quello del protagonista, ma donano il proprio tempo in tutta umiltà per tutte le incombenze necessarie alla buona riuscita di ogni singola iniziativa anche non proposta dalla stessa associazione.

Gianni Prati

SERVIZI FUNEBRI
GIULIANO S.r.l.
DIURNO e NOTTURNO
Disbrigo pratiche inerenti ai servizi funebri.
Addolbi-Vestizioni-Neurologie-Fiori-Ricordini
Esurnazioni-Trasfrazioni
Tel e Fax 0131.275132
0131.270888
VIA SANTUARIO 1
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

Gianni
Pizza
VIA CARLO MUSSA 494 ZONA MICARELLA
TEL. 333 9889323 CHIUSO IL LUNEDÌ

edm
ZANZARIERE
AVVOLGIBILI
PORTE A SOFFIETTO
TENDE
Via Baudolino Giraudi, 289 - Loc. Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.278133 - Fax 0131.293961
www.edmzanzariere.it - info@edmzanzariere.it

FALABRINI S.R.L.
Ortofrutta
Via Pietragrossa, 105
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.275236 - Fax 0131.270426
www.falabrini.it - info@falabrini.it

IMMOBILIARE
MICARELLA
Via Vescovado, 32
15121 ALESSANDRIA

MARMI
GRANITI
PIETRE
Cresta geom. Diego
Bottega d'Arte
ESPOSIZIONE CAMINETTI
Castellazzo Bormida (AL)
Via G. Garibaldi, 56
Email: diegocresta@libero.it
Tel. e Fax 0131.275483

L'EDICOLA
di Daniela Palumbo
Via E. Boidi, 117
Tel. 0131.270.860
Castellazzo Bormida (AL)

La Bottega
del pane
P.ta Don Giovanni Cossai, 31
Castellazzo Bormida
Tel. 334.7345434

IL COMMOSSO RICORDO DI DUE PERSONAGGI CASTELLAZZESI PREMATURAMENTE SCOMPARI

Enzo Gasti, "il Tigre"



Caro Enzo, c'è una dimensione privata e una pubblica anche nella morte. Quella privata riguarda gli affetti più cari che meritano vicinanza, silenzio e un abbraccio forte, fortissimo a tua moglie e al tuo adorato figlio. Quella pubblica riguarda tutti noi perché, oltretutto, tu sei stato un personaggio pubblico. La passione e la competenza ti avevano portato a sedere nei banchi del Consiglio Comunale e in quelli della Giunta. Tutte le persone che hanno condiviso quel percorso amministrativo, io tra quelle, ricordano quanto hai voluto bene al tuo paese, un sentimento che dimostravi con la precisione dei tuoi interventi e con le scelte sagge e mai banali. Per noi più giovani tu appartenevi ad una politica nobile nata nelle sezioni di Partito, in quelle stanze piene di fumo che solo per pochi tratti, gli ultimi, io ho potuto frequentare. Ma anche nella dimensione pubblica c'è sempre qualcosa di privato. Solo che ora quei ricordi fanno male. Tu c'eri quando nel Partito fu deciso di candidarmi a Sindaco. Eri lì nei seggi quando vinchemmo la prima e la seconda volta. C'eri quando presentammo la mia candidatura al Consiglio Regionale e c'eri quando dalla Prefettura arrivarono i dati che confermavano la mia elezione. C'eri sempre. Anche quando non riguardava noi. Quando dovevamo decidere chi candidare e quale percorso poteva risultare il migliore C'eri nei Congressi del Partito, anche nell'ultimo, qualche

domenica fa. Tu ci sei sempre stato. Appartieni a quel numero ristretto di persone a cui mi rivolgo quando ho qualche scelta importante da compiere. Hai presente quelle poche persone di cui mi posso fidare? Mi mancherai Compagno, da oggi mi sento un po' più solo. Tutti ci sentiremo più soli.

Domenico Ravetti

Nino Pistarino, "l'architetto"



Voglio ricordare Antonio Pistarino detto il "Pista". Antonio era una persona con cui ti

trovavi sempre a tuo agio, sia che parlassi di lavoro, sia che parlassi di argomenti futili.

Io ho avuto la fortuna di conoscerlo nella veste di motociclista in molti raduni per l'Europa, abbiamo condiviso con altri amici in comune viaggi, bellezze artistiche e paesaggistiche, disagi e lui anche nei disagi trovava sempre qualcosa da esaltare come una esperienza da vivere e da raccontare.

Ricordo un anno, tornando dalla Spagna, percorrevamo la Costa Azzurra, molto stanchi per le migliaia di chilometri fatti; ad un certo punto non era più nel gruppo dei motociclisti; lo abbiamo aspettato e dopo un po' siamo tornati indietro a cercarlo preoccupati per un eventuale incidente.

Lo abbiamo, poi, trovato in una piazzola seduto sulla sua moto che fumava e quando gli abbiamo chiesto se stava bene lui rispose: "Quando mai vedrai un tramonto così bello". Così era Antonio lui metteva allo stesso piano gli argomenti seri quali il lavoro e cose semplici, cose che ti danno una sensazione, una emozione.

Antonio per il Comune di Castellazzo, ha dato molto come professionista, come ha dato molto a molti altri Comuni dell'Acquese, e la presenza

di tanti Amministratori al suo funerale ne sono una testimonianza. Lui riusciva a capire le esigenze urbanistiche di una Comunità e riusciva a proporre soluzioni guardando avanti nel tempo.

Non dimentico tutto l'iter amministrativo ed urbanistico della zona industriale della Micarella e successivamente la realizzazione dello stabilimento Gualapack.

Grazie ai suoi consigli, quando si realizzarono le condizioni regionali per le zone Industriali, il Comune di Castellazzo era pronto.

L'insediamento della Gualapack, effettuato in 13 mesi, è stato possibile grazie ad Antonio. Diverse volte, andava al mattino direttamente lui in Regione a concordare le varie fasi della variante urbanistica appena approvata dal Consiglio Regionale; alla sera l'approvavamo in Consiglio Comunale, dopo in Giunta e finito la Giunta, Antonio riprendeva il tutto e ritornava in Regione.

Ci piace pensare che lassù, ci sia stato bisogno del suo genio di architetto per pianificare, ma anche la sua sensibilità per far provare emozioni e sensazioni.

Ciao Antonio.

Il Sindaco

Ferraris Gianfranco detto GIL

In gita a Modena e Urbino con il Fai e la Pro Loco

Nei giorni 18 e 19 novembre si è svolta la nostra gita autunnale a Modena e Urbino. Sono state due giornate piene, sempre accompagnati da ottime e competenti guide. Abbiamo visitato i siti storici di Modena: il bel Palazzo Ducale, il Duomo con la Ghirlandina, il Palazzo Comunale che conserva la famosa secchia di legno che ispirò il Tassoni nel poema "La secchia rapita", la Biblioteca Estense e il Museo delle figurine Panini. Successivamente si è saliti alla rocca di Gradara per visitare il Castello Malatestiano. Il giorno seguente visita guidata alla bella città di Urbino, col suo grandioso Palazzo Ducale sede della Galleria Nazionale delle Marche, poi si è fatta tappa a S. Leo la ma-



gnifica, inespugnabile e maestosa roccaforte dominante sulle colline emiliane. Sono state per tutti noi due giornate molto belle, sia dal punto di vista culturale che mete-

orologico: il tempo infatti è stato splendido e ci ha permesso di visitare ogni luogo con grande soddisfazione.

Gianna Orsi

Ravera Giuseppina
l'antica
Selleria
Tel. 0131.275408
Tessuti - Tendaggi - Pelletteria
Via E. Boidi, 11 - Castellazzo B.da (AL)

RICAGNI DOMENICO SRL
impresa di costruzioni e ristrutturazioni
VIA VERDI, 12
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
TEL. 0131.270794

floricoltura Cermelli
di Cermelli Agostino
Strada Casalcermelli, 1827
CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. 0131.279554

F.LLI AIACHINI snc
Autofficina e Autosalone
autorizzati
V.le M. Centauri, 130 - Castellazzo B.da
Autolavaggio 24 ore Self
Zona Micarella - Castellazzo B.da

GLI ORARI DELLA "CASA DELLA SALUTE"		
Segreteria ASL - Tel. 0131270707 - 0131306630	da lunedì a venerdì	08.00 - 09.00
PRELIEVI EMATICI (senza prenotazione)	da martedì a venerdì	10.00 - 12.00
ESECUZIONE ELETTROCARDIOGRAMMI (senza prenotazione)	da lunedì a venerdì	11.00 - 13.00
RITIRO REFERTI	su convocazione dell'ASL	14.00 - 15.30
SERVIZIO VACCINAZIONI	Mercoledì	14.00 - 15.30
RILASCIO E RINNOVO PATENTI	Mercoledì	14.00 - 15.30
RILASCIO PORTO D'ARMI	Lunedì - Mercoledì	14.00 - 15.30
SCELTA - REVOKA DEL MEDICO DI BASE	Lunedì - Mercoledì	14.00 - 15.30
ESENZIONI PER PATOLOGIE	Lunedì	09.00 - 12.30
AMBULATORIO OSTETRICO (Prevenz. Serena) Tel. 0131306632	lunedì	15.00 - 17.00
AMBULATORIO GINECOLOGICO	lunedì	14.00 - 15.00
AMBULATORIO CARDIOLOGICO	Lunedì	08.00 - 13.00
AMBULATORIO MEDICO DI BASE	da lunedì a venerdì	09.00 - 13.00
Segreteria tel. 0131275221 - 0131275859	15.30 - 18.30	
Dr. Bellingeri	lunedì - mercoledì	09.30 - 12.30
	lunedì	17.00 - 19.00
Dr. Boidi	martedì - giovedì - venerdì	16.30 - 19.30
	lunedì - mercoledì	18.00 - 19.30
	martedì - venerdì	10.30 - 12.30
	giovedì	09.30 - 11.00
Dr. De Menech	lunedì - mercoledì	16.30 - 18.30
	martedì - venerdì	09.30 - 11.30
	giovedì	10.30 - 12.30
Dr.ssa Di Marco	lunedì - mercoledì	09.30 - 12.00
	Martedì - giovedì - venerdì	16.30 - 19.00
AMBULATORIO PEDIATRICO DI BASE	mercoledì	14.00 - 19.00
Dr.ssa Bottero	venerdì	09.00 - 14.00
Guardia Medica presso Casa di Riposo Piazza San Carlo Tel. 0131449010	Sabato e Prefestivi	giorno 10.00 - 20.00 notte 20.00 - 08.00
	Domenica e Festivi	giorno 08.00 - 20.00 notte 20.00 - 08.00
PREFESTIVO CASA DELLA SALUTE CHIUSA		

**L'AGRICOLA
RICAMBI** srl

Strada Castelspina, 1015
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449.001
Fax 0131.270821

NUOVA IDEA EDILE srl
Vicolo S. Pio V - Castellazzo B.da (AL)
328.1112945

Boutique delle Carni
dei Fratelli Gualtieri
CARNI SCELTE CERTIFICATE NOSTRANE
POLLI E SALUMI ARTIGIANALI
Servizio Accurato!
Via Roma, 51 - Castellazzo B.da (AL) - Tel. 0131.270740
C.so Acqui, 344 - Alessandria - Cell. 347.7192793

ARTIGIANA METAL
ALLUMINIO - PVC - LEGNO
**SOLUZIONI PER INFISSI:
ZANZARIERE,
TENDE DA SOLE**
Via Pietragrossa, 105 - Castellazzo B.da (AL)
Cell. 348.9323622 - artigianametal@virgilio.it

**Cerioni
Maria Cristina**
Parrucchiera Unisex
Via Roma, 107
Tel. 333 4520736
Castellazzo Bormida (AL)

**Laguzzi
Paolo Mario**
Elettrodomestici
Macchine Singer e riparazioni
Via Carlo Alberto, 3
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.27.05.88

**TRATTORIA
LO SPIEDO**
CHIUSO IL LUNEDÌ
Strada Alessandria/Acqui, 1391
Castellazzo Bormida - Tel. 0131 278812

fatti socio alla
S.O.M.S.
bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura
PREZZI MODICI
VIA EMANUELE BOIDI, 59
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

SEGUE DALLA PRIMA

I presepi nelle Chiese e l'attesa del Natale

Il programma del concerto prevede:

- 1) Michael Praetorius - Es ist ein Ros' entsprungen
- 2) Benjamin Britten - Hymn to the Virgin
- 3) F. X. Engelhart - Ave Maria Glocklein
- 4) Leontovich - Carol of the Bells
- 5) Benjamin Britten - Ceremony of Carols: Procession, Wolcum Yole, There is no rose, Balulalow, As dew in aprile, This little babe, Interlude, In freezing winter night
- Spring carol, Deo Gracias
- 6) B. Britten: A New Year Carol
- 7) N. Vitone: Puer nobis nascitur
- 8) John Rutter: The Lord bless you and keep you.

Per quanto riguarda i presepi, anche quest'anno, già dall'inizio del mese di novembre è iniziato l'allestimento, presso l'oratorio della Santissima Pietà di via Verdi, del grandioso presepio meccanico con statue in movimento e giochi d'acqua e di luci, di cui vale la pena ripeterne le origini a futura memoria.

Correva il dicembre dell'anno 1982, un gruppo di castellazzesi, riuniti come di consueto davanti alla tabaccheria all'incrocio chiamato Ponte Borgonuovo, decise di allestire un presepe di statue all'interno dell'oratorio della SS. Pietà, la chiesa del rione, unitamente ad una rappresentazione vivente della natività nella parrocchia di S. Maria della Corte, la notte di Natale.

L'autunno successivo fu presa la decisione di estendere il presepe di statua, così a novembre, alla fine della festa della SS. Pietà, iniziarono i lavori. Questa volta si sarebbe impegnata la chiesa intera con un articolato paesaggio fatto di montagne, pianori, laghi e fiumi.

In principio si animò il presepe con l'alternarsi del giorno e della notte e l'accensione dei falò dei pastori; in seguito, il primo a compiere qualche timido e scattoso movimento fu il mugnaio con il suo mulino; l'anno dopo toccò al fabbro, poi alle signore che impastavano, alla donna che attinge l'acqua dal pozzo, al ragazzo che gira lo spiedo, ai taglialegna, al materassai, al falegname, all'ortolano... insomma un intero presepe prendeva movimento e a farlo erano statuine che riproponevano gli antichi mestieri di un tempo mai dimenticati.

E così ogni sera di novembre e dicembre i presepi si ritrovano e proseguono la loro opera; giorno dopo giorno ogni statua e ogni arbusto prendono posto in un presepe sempre più ricco, che arriva ad occupare una superficie di 100 mq

con oltre 30 movimenti meccanizzati. La sua apertura a paesani e forestieri avviene la settimana che precede il Natale.

Analogamente da 35 anni continua ad essere proposta la notte di Natale la rappresentazione del **presepio vivente**, presso la chiesa di Santa Maria, giunta alla **trentaseiesima edizione**.

Nata nel 1982, come detto, per iniziativa del Ponte Borgonuovo, questa manifestazione si è sviluppata inizialmente secondo lo stile "francescano" con il tradizionale "Gilindo" personaggio locale, i pastorelli, la lavandaia, la famiglia contadina. Nel corso degli anni si è via via rinnovato anche l'intero scenario rendendolo più consoni al luogo e al periodo storico dell'evento. Sono così variati diversi costumi, rendendoli più simili alle descrizioni ed immagini trasmesse dalla Bibbia, conservando la specificità di altri vestiti in particolare quelli dei Magi e della Sacra Famiglia. Lo scenario, accanto all'umile grotta, rappresenta un ambiente della Palestina con la città Araba, il mercatino orientale, le botteghe di un angolo della città, il deserto, l'oasi e il recinto dei pastori.

Numerosi castellazzesi hanno animato le varie edizioni del presepio vivente: angioletti e pastorelli dei primi anni si sono trasformati in mercanti o Magi delle rappresentazioni degli ultimi tempi nel segno della continuità e della attiva partecipazione. Anche questa edizione vede impegnata la Pro Loco e la Comunità religiosa nella realizzazione dello scenario all'interno della chiesa parrocchiale di Santa Maria per far posto a più di 60 figuranti rappresentanti, come accennato, gli usi e costumi della Palestina di 2000 anni fa.

La manifestazione avviene come sempre nella Notte di Natale, in concomitanza con la Santa Messa di Mezzanotte, annunciata da una veglia e preceduta dall'animazione del presepio con i momenti che richiamano la natività e accompagnata dagli originali canti natalizi della corale giovanile parrocchiale. Personaggi ed animali, nomadi e mercanti animeranno i classici momenti del presepio ritornando a meditare su un evento che da secoli immemorabili appartiene alla nostra civiltà.

Seguendo l'evolversi della rappresentazione si riesce ad apprezzare il vero Natale, fatto appunto di solidarietà ritrovata, ma anche di originalità e coinvolgimento.

Gianni Prati

Lavori alla Torre dell'orologio

Quale appartenente al Gruppo FAI di Castellazzo Bormida, come socia e interessata ai beni culturali e ambientali del nostro paese, mi sono sentita in dovere di elogiarne l'opera con l'Assessore all'Urbanistica Beppe Boidi e con la responsabile dell'Ufficio Tecnico del nostro Comune, l'Arch. Paola Tardito. Chi preposto all'arredo urbano comunale, sensibile alla vetustà del monumento e dell'ambiente che lo circonda, ha deciso di ricreare come un tempo lo spazio intorno ad essa, rispettando la pianta ellittica del suo basamento che ricorda quella delle antiche mura sorte nell'XI-XII secolo di cui solo ci rimane la nostra torre.

In esecuzione della selciatura venne all'occhio dei responsabili l'inopportuna fascia di cemento che ricopriva la base. Fatta un'ispezione, si è arrivati sul mattone e si è concluso che il cemento, molto inappropriato all'opera, si può eliminare consolidando la base laterizia.

Il Gruppo FAI di Castellazzo, oltre all'impegno suo e dell'Amministrazione Comunale per il parziale ripristino interno della torre e la spesa di un nuovo orologio che dal 19 dicembre 2015 scandisce le ore, si è prodigato affinché, sotto l'orologio, venisse restaurato l'antico stemma del nostro Comune. Ma, come già scrisse sul numero di ottobre 2017 di Castellazzo Notizie l'Assessore alla Cultura, Prof.ssa Gianna Talpone, dopo un'indagine stratigrafica eseguita dalla restauratrice Armanda Zanini, si è giunti alla conclusione che nell'ultimo restauro l'originale fu completamente eliminato fino a giungere sulla muratura e creare uno stemma con colori acrilici e smalti metallizzati, senza alcun riferimento storico.

Finalmente, a breve, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici darà il benestare per la riproduzione di un nuovo stemma comunale al posto di quello oggi visibile, non riconducibile a nulla. Sarà un'opera stampata su pannello di adeguate dimensioni da applicare alla muratura sotto il quadrante dell'orologio. Faranno testo lo stemma approvato il 4 dicembre 1932, firmato dal Capo del Governo Mussolini e quello approvato successivamente l'11 giugno 1980, firmato dal Presidente della Repubblica Pertini, conservati nell'archivio storico del nostro Comune.

Milena Re Reposi



In occasione delle festività natalizie 2017 e del nuovo anno 2018

Gli auguri del Sindaco e del Parroco

Ogni anno quando si arriva a Natale si fa il bilancio dell'anno che sta per finire. Ti accorgi che, pur facendo quasi sempre le stesse cose, ogni anno è sempre diverso, proprio perché ogni anno cambiamo noi singoli e di conseguenza cambia l'intera comunità. Comunità che ogni anno perde purtroppo alcuni elementi, magari a noi cari, ma nello stesso tempo se ne aggiungono altri, figli, nipoti o nuovi arrivi con tradizioni e culture diverse, che magari sono visti con diffidenza ma poi passa il tempo e ti accorgi che si sono inseriti, che i nostri figli hanno stretto forti amicizie e ti accorgi che nella storia di Castellazzo è sempre stato così, così nel medioevo, così dopo la guerra, così dopo le alluvioni e allora ti ac-

corgi che siamo una bella e laboriosa comunità e siamo pronti ad affrontare, tutti assieme, le sfide che ci attendono. Buon Natale a tutti e Felice Anno Nuovo.

P.S. Ho voluto mettere questa foto che immortalava l'ultimo viaggio fatto ad Accumoli (paese terremotato delle Marche) nel mese di Novembre dove ho accompagnato il Parroco Don Giovanni e l'Associazione Un Chicco per l'Africa in occasione dell'ultimo inoltro di aiuti, proprio perché il Sindaco di Accumoli, Stefano Petrucci, ha voluto Augurare Buon Natale a tutta la Comunità di Castellazzo Bormida e ringraziare per quello che abbiamo fatto.

*Il Sindaco
Gianfranco Ferraris*



Carissimi fratelli e sorelle, nonostante il bravo funzionario del Comune mi avesse preavvertito per gli auguri natalizi, mi sono trovato all'ultimo momento a scriverli. Perché? Qualcuno dirà: avrà avuto poco tempo. Altri diranno: casa avrà da fare un prete. Altri non si porranno neppure la domanda, e questo me ne dispiace! È proprio questo uno dei motivi che mi ha portato a questo. Ogni anno si chiede al Parroco di far giungere ai Castellazzesi gli auguri di Natale e per un Nuovo Anno. Mi fa anche piacere.

Ma quando l'altro giorno in Adorazione Eucaristica ho sentito la pagina del Vangelo di Matteo 25,31-46 del giudizio finale, non ho potuto fare a meno che pensare a tutti, ma proprio tutti i cari fratelli e sorelle che mi sono stati affidati di Castellazzo che hanno fame, sete, stranieri, senza nulla, malati, in carcere e mi sono domandato: basta una lettera a Natale per sentirti a posto?

Ecco perché quest'anno vengo a voi per chiedere: fratelli e sorelle: qual è la fame di cui avete bisogno: solo cibo materiale? Qual è la sete in cui possa venire incontro? Solo un po' d'acqua? Cosa ti manca? Solo i vestiti? Qual è la tua malattia? Solo quella fisica? Cosa ti rende prigioniero? Solo le sbarre?

Quel Bambino che nasce può apparire tenero fanciullo da abbracciare, ma è Colui che dà risposta ad ogni domanda.

Se vieni a trovarmi cercherò di farti capire, senza presunzione, che c'è un Pane di Vita che alimenta la nostra fame e sostiene il cammino (Eucaristia e Parola di Dio); c'è Qualcuno che toglie ogni aridità in te e ti dà acqua che ristora, non quella fangosa che dà il mondo (prega con i Salmi); c'è Chi ti ridà l'abito di festa ed una nuova dignità, non sei più solo c'è una comunità; c'è Colui che conosce fino in fondo e non vuole che tu stia in te stesso, ma che ti alzi e ritorni fra i fratelli (rileggi tutte le pagine di guarigione di Gesù); c'è Uno che non guarda il tuo errore e ti rende veramente libero (Sacramento della Riconciliazione).

Ecco l'augurio di un Natale da vivere senza la paura di andare da Gesù, da quel Bambino, per adorarlo di più, così che con cuore sereno si possa poi andare verso gli altri per un 2018 che sia con Gesù per Gesù, e soprattutto in Gesù.

*Il Parroco
Don Giovanni Sangalli*



Comunità Parrocchiale di Castellazzo B.da

PROGRAMMA RELIGIOSO NATALIZIO

"Novena" dal 16 al 24 Dicembre 2017

Dal 18 al 22 dicembre nella Messa pomeridiana: ore 17.00
Sabato 16 dicembre: ore 17.30 durante la S. Messa Festiva.
Domenica 17 dicembre: ore 11.00 durante la S. Messa Festiva.
Sabato 23 dicembre: ore 17.30 durante la S. Messa Festiva.
Domenica 24 dicembre: ore 11.00 durante la S. Messa Festiva.

FESTIVITÀ NATALIZIE

Presepe vivente e S. Messa di Mezzanotte

Domenica 24 dicembre 2017: ore 24.00 in Santa Maria
(Seconda presentazione del presepe vivente Sabato 6 gennaio 2018, ore 16.30)

Lunedì 25 dicembre 2017: **Natale del Signore**

ore 11.00: in Santa Maria - ore 15.30: Casa di Riposo San Carlo
ore 10.00 e ore 17.00: in Santuario della Madonna della Creta e delle Grazie.

Martedì 26 dicembre 2017: **"Santo Stefano"**

ore 11.00: in Santa Maria - ore 15.30: Casa di Riposo "Residenza San Francesco".

Domenica 31 dicembre 2017

ore 11.00: in Santa Maria con Canto del "Te Deum" in ringraziamento dell'Anno trascorso.

Lunedì 1 gennaio 2018: **Solennità di Maria SS. Madre di Dio**

Ore 11.00: in Santa Maria

Venerdì 5 gennaio 2018: **Vigilia dell'Epifania del Signore**

Ore 17.30: In Santa Maria

Sabato 6 gennaio 2018: **Epifania del Signore**

ore 11.00: in Santa Maria - ore 16.30: in Santa Maria, seconda presentazione del Presepe vivente.

CONFESSIONI

Dal 18 al 22 dicembre: dalle ore 18.00 alle ore 19.30
Sabato 23 dicembre: dalle ore 10.30 alle ore 12.00



CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 75 - Tel. 0131.275425
CASALCERMELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451

**Panetteria
Pasticceria**

**Negri Roba
Ivana**

Via Roma, 128 - Tel. 0131.275334
Castellazzo B.da



Via Umberto I, 98
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/275293
Cell. 338/1050542
moniamp@libero.it

*Rilievi, progettazioni architettoniche,
certificazioni energetiche, arredo e
design di interni, ristrutturazioni,
pratiche catastali.*

Monica Amprimo Architetto

ACCONCIATURE

Elena

*Il punto d'incontro
della vostra bellezza*

Via XXV Aprile, 21
Castellazzo B.da (AL)
Cell. 389.3433215



Via Baudolino Giraudi, 56 - Zona Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 278708 - Fax 0131 278445
e-mail: concessionaria.pelissero@tin.it

Gastronomia
pasta fresca

**Non ti
scordar di me**

Via Emanuele Boidi, 2
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.275323



**Gelateria
Caffetteria
Tavola calda**

di Licciardi Sara

P.zza Duca degli Abruzzi, 237
Castellazzo B.da
Tel. 0131.1676950
sara.licciardi@live.it

**CASA FUNERARIA
SALA DEL COMMIATO**

Bagliano

ALESSANDRIA

Via Parini, 6 - ALESSANDRIA
zona Cristo (Piazza Ceriana)
Tel. 0131 342076 - www.bagliano.it

IN FESTA LE LEVE 1942-1947.


1942

75 rintocchi di campana sono squillati per la **Leva 1942**, che hanno festeggiato presso la parrocchiale di Santa Maria della Corte il loro anniversario, seguito da un pranzo conviviale. Da sinistra si riconoscono: Antonia Trombini, Gioacchino Sfolcini, Teresio Rolando, Dina Fonte, Calogero Daville, Maria Cora Devecchi, Domenico Boccaccio, Giulia Guglielmi, Daria Mazzon, Lino Gaffeo, Rosa Borin, Maria Teresa Mortara, Guerina Guzzon, Adele Pezzano, Antonio Prigione, Margherita Prigione, Piero Delfino, Adriana Capalbo, Cesare Ferraris, Alessandra Porrati, Giancarlo Capra, Maria Luisa Malvicini, Anna Cereda, Angelo Valentino Moretti, Giuseppe Varrica.


1947

Il 1 Ottobre, la **Leva 1947**, ha festeggiato il suo 70esimo in allegria, con una messa presso la chiesa di S. Maria della Corte e un pranzo al ristorante Losanna di Masio. Si riconoscono da sinistra: Berca Maria Maddalena, Piercarla Alba, Umberto Marcolin, Narcisio Enrico Nai, Giancarlo Ferraris, Giovanna Carla Minetti, Giuseppina Ciceri, Giancarlo Ferraris, Benedetto Olivieri, Carlo Grassi, Giuseppe Prati, Adriana Poletto, Graziella Rampini, Maria Bognanni, Teresa Talpone, Carmela Gencarelli, Isabella Delfino, Pietro Giovanni Bonzano, Tommasina Sardi, Andrea Go, Chiara Buscaglia, Giusi Ferraris, Domenica Ricagni, Andrea Cavallero, Bruna Greco, Maria Garrone, Enrico Bodrati, Maria Grazia Facelli, Pinuccio Cermelli, Gino Porcellato, Francesca Cavallero, Pinuccia Cavazza, Angela Conta, Paolo Negri, Adele Nichisolo, Piero Arachide, Lino Riscossa, Caterina Grassi.

**Se porti un amico,
ti premiamo!**

Tutti i clienti con un'utenza gas attiva, che presenteranno un nuovo cliente, riceveranno una tessera in comodato d'uso gratuito con un abbonamento d'acqua potabile presso la "Fontana della pace" di Castellazzo Bormida per la durata di 12 mesi.

A GRANDE RICHIESTA, DA APRILE
TORNA LA CAMPAGNA

1 ANNO DI ACQUA

GRATIS*

Per saperne di più passa nel nostro ufficio in
VIA XXV APRILE 91 A CASTELLAZZO BORMIDA
martedì, giovedì e sabato dalle 8.30 alle 12.30

Per informazioni: info@liguriagasservice.com - Tel. 019.502450

**Liguri
Serv**

Il miglior prezzo... c

-1962-1967 DI CASTELLAZZO



Anche la **Leva 1962**, ha festeggiato, lo scorso 1 Ottobre, il suo 55esimo anniversario, previa la consueta messa a suffragio dei coscritti scomparsi, presso Santa Maria, a cui è seguito un pranzo presso il ristorante "Losanna" di Masio. Da sinistra si riconoscono: Paola Azzardi, Graziella Capriata, Emanuela Grappeggia, Antonella Rangone, Gianni Sciorati, Franco Fagan, Patrizia Rabachin, Riccardo Aiachini, Francesco Bagliani, Lina Fagan, Marco Bagattin, Giuseppe Vena, Nicola Talpone, Caterina Trinchieri, Enrico Molina, Mara Furlan, Andrea Bondesan, Margherita Caselli, Antonella Rogo.



Cinquanta candeline sono state spente dai coscritti della **Leva 1967**, che il 30 Settembre scorso, hanno festeggiato il loro importante anniversario con una messa presso la chiesa di San Martino e un pranzo al ristorante dell'Abbazia di Santa Giustina a Sezzadio. Si riconoscono da sinistra in piedi: Cristina Banin, Patrizia Lombardi, Maria Elisabetta Donadio, Stefania Trevisan, Stefania Dicianni, Donatella Boanini, Anna Maria Zampini, Maria Teodora Pallavidino, Monica Lombardi, Simona Panzini, Maddalena Ciberti, Cristina Cerioni, Cristina Sclafani, Giuseppe Rovere, Ines Guerci, Gabriella Berruti, Daniela Cavallero, Mirella Curino, Gerolamo Prigione, Castelli Simona, Andrea Ricagni, Francesco Orsini. Accovacciati: Elena Sonaglio, Maurizio Valle, Raffaele Verta, Gian Battista Roberto Ferraris.

Gas
vice

on il miglior servizio

LE BOLLETTE DEL GAS NON SARANNO PIÙ UN PROBLEMA



NO CALL CENTER

rapporto diretto con i clienti
uffici territoriali per assistenza e chiarimenti



LETTURE REALI

rilevazione effettiva con nostri incaricati



BOLLETTE INTELLIGENTI

mensili nei mesi invernali – semplici da capire



COSTO ZERO

il cambio fornitore non costa nulla
nessuna interruzione della fornitura

*Offerta riservata ai nuovi clienti o a clienti che portano un amico nelle zone di Castellazzo B., Casal Cermelli, Castelspina. Regolamento disponibile presso i nostri uffici.

Progetto “Riaccendi il cuore”

L'associazione “Prevenzione e Salute a km zero” in collaborazione con APMC (Associazione Prevenzione Malattie Cuore) e con il supporto di Castellazzo Soccorso ha avviato l'11 novembre scorso il progetto “**Riaccendi un cuore**” presso l'Istituto di Istruzione Superiore A. Volta di Alessandria. Il progetto prevede lo svolgimento di un corso di formazione a cura dei volontari delle associazioni sulle cause principali della perdita di coscienza e in particolare dell'arresto cardiaco per cause primitive cardiache e non, e sulle metodiche di rianimazione cardiopolmonare (massaggio cardiaco e ventilazione polmonare). Il corso è rivolto a tutti gli allievi dell'Istituto, dalle classi prime alle classi quinte, e si svolge durante le

ore curriculari di Educazione Fisica. I responsabili delle associazioni hanno accettato con entusiasmo l'invito della dirigente scolastica dott.ssa De Alessi che ha giustamente voluto che tale insegnamento fosse patrimonio di conoscenza da parte di tutti gli studenti. Secondo uno studio statistico, in paesi come l'Italia l'arresto cardiaco ha un'incidenza annuale pari a 1 caso ogni 1.000 abitanti. È più frequente tra le persone medio-anziane (nei giovani è legato a particolari difetti congeniti del cuore) e predilige il sesso maschile (il rapporto con le donne risulta essere di 3 a 1).

I dati di ricerche recenti indicano quindi in circa 60.000 casi/anno il numero degli italiani che muoiono per arresto cardiaco di cui la metà nella propria abitazione e 1/3 sul posto di lavoro o in strada. E' pertanto importante la



presenza, nel momento in cui si verifica un arresto cardiaco, di una persona in grado di effettuare con rapidità sul paziente le manovre di rianimazione cardiopolmonare, in attesa di un soccorso specialistico. La sua azione può salvare la vita del paziente.

Per questo motivo la conoscenza delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare deve essere insegnata capillarmente, a più persone possibili e deve diventare patrimonio tecnico-culturale di tutti; ogni persona può esser coinvolta nel soccorso di una vittima colpita da arresto cardiaco. Anche in ambito sportivo avvengono molti casi di arresto cardiaco, anche se all'onore della cronaca risultano solo quelli che colpiscono sportivi famosi. Secondo dati raccolti dalle associazioni sportive dal 1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2012 dalla Fondazione Giorgio Castelli di Roma aderente al Conacuore (Fede-

razione nazionale che coordina circa 140 associazioni che si dedicano alla prevenzione delle malattie cardiache) sono stati registrati 592 decessi (102 tesserati tra cui 3 sportivi professionisti). La fascia di età più coinvolta è stata quella tra i 40 e 60 anni ed è stato quasi esclusivamente il sesso maschile a farne le spese.

Lo sport che conta il maggior numero di decessi è il calcio, seguito dal ciclismo, dal podismo, dal fitness, dallo sci e dal tennis. Purtroppo solo in due casi si è tentata la defibrillazione con apparecchi presenti in loco. La morte improvvisa colpisce quasi esclusivamente il mondo dilettantistico e amatoriale e la sua incidenza è sicuramente sottostimata. Nonostante gli appelli delle associazioni e la promulgazione di una legge che prevede la presenza di DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) su ogni campo di gioco è ancora scadente la diffusione della prevenzione secondaria realizzabile attraverso l'addestramento degli operatori sportivi alla BLS e all'utilizzo del DAE (BLSD).

Giampiero Varosio

Prevenzione e Salute a km zero



Parliamo ancora di rifiuti urbani

Colgo l'occasione per ribadire che il conteggio fatto dal Comune sulla TARI (ex tassa sui rifiuti) è stato sempre regolare, cioè la quota fissa è sempre stata applicata una sola volta all'abitazione e non al box o alle cantine come fatto da altri comuni notiziati nei maggiori telegiornali nazionali. Ho voluto fare questo articolo per trasmettere la mia e la nostra preoccupazione per i grandi cambiamenti che si avranno con il nuovo sistema di raccolta che dovrebbe partire da giugno 2018.

Perché dobbiamo cambiare la raccolta dei rifiuti? Risposta: perché produciamo troppi rifiuti. Infatti ne produciamo in media 220 Kg per abitante a fronte di un limite di 150 Kg per abitante che entrerà in vigore dal 2019, se non raggiungiamo tale limite di 150Kg/abitante ai cittadini di Castellazzo verrà applicata una penale che andrà ad aumentare la bolletta

di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Cosa si farà? Il Consorzio Rifiuti di Novi, a cui il Comune di Castellazzo B. fa parte, adotterà, a partire dal giugno 2018, un nuovo modo di raccolta e di attribuzione dei costi.

L'obiettivo è produrre meno rifiuti e nel produrre meno rifiuti occorre differenziare di più.

In che modo? Ogni famiglia, ogni utente (compreso le attività produttive, commerciali, artigianali, agricole, ecc...) verrà dotato di contenitori dell'indifferenziato (cioè il rifiuto al quale ho già tolto carta, plastica, umido e vetro, cioè quello che non si può più differenziare), un contenitore per la plastica, per l'umido. Tutti i contenitori dati in dotazione verranno codificati elettronicamente e ogni qual volta vengono scaricati un apposito lettore, posto sull'auto-carro, leggerà il codice dell'utente e si annota il volume del rifiuto. Tutto questo è per far pagare il rifiu-

to a chi lo produce: “*Tu produci poco paghi poco, tu produci tanto paghi tanto, tu non differenzi il rifiuto paghi tanto e paghi anche la multa*”. Sin qui tutto regolare, cosa preoccupa? La preoccupazione è che sarà un cambiamento radicale di come si smaltisce il rifiuto e soprattutto sarà un cambiamento epocale anche di come faremo la spesa, in funzione di produrre meno rifiuto.

Ci sarà una tariffa base in funzione del nucleo familiare, questa tariffa obbligatoria servirà a pagare le spese obbligate come quelle di organizzazione di tutto il servizio, a prescindere che un singolo consegna il bidone o meno, ci saranno le spese per lo spazzamento delle strade e sarà compreso n. 5 svuotamenti del bidone dell'indifferenziato.

Quindi 5 svuotamenti sono già compresi nella tariffa base, tutti i successivi sono a pagamento, di conseguenza più differenzio meno pago e

se in generale produco meno rifiuti pago sempre meno.

Un consiglio che do a tutti è che se abbiamo delle cantine o soffitte da svuotare conviene farlo adesso, prima dell'entrata in vigore della nuova tariffa (giugno 2018) visto che il rifiuto indifferenziato, con la tariffa attuale, è un fisso a prescindere da quanto ne produciamo.

Dove si vuole arrivare? Nell'immediato a scendere sotto i 150 Kg/abitante per non pagare le multe, in un secondo tempo arrivare come il Consorzio Rifiuti di Treviso ed il Comune di Chieri che, a cui il Consorzio di Novi si è ispirato, che dopo 10 anni, sono arrivati a produrre 80 Kg/abitante.

Nei prossimi mesi verrà distribuito del materiale informativo specifico e verranno fatte delle riunioni pubbliche.

Il Sindaco

Ferraris Gianfranco detto GIL

CASALINGHI - ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE

Mhiappino
Moreno

15073 CASTELLAZZO B. (AL)
Via Giuseppe Verdi, 232
Telefono 0131.270167

Autofficina
Poggior Carlo

Via Refosso, 31
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270.568 - Cell. 335.623.46.12
poggior.carlo@virgilio.it

Ti stanno cercando: fatti trovare. Adesso!

La fuori c'è un sacco di gente che ti sta cercando con il cellulare e se non ti trova, chiama un tuo concorrente. Anche tu cerchi in rete, tutti i giorni e consulti i primi risultati. Ora hai modo di apparire tra i primi risultati delle ricerche. Affidati a chi è in grado di spiegarti come risolvere il problema della visibilità in rete. Hai l'opportunità di rendere il tuo sito visibile e aumentare la tua clientela.

Andrea Giudice - esperto webmaster e consulente Seo.
mail: io@andreagiudice.eu sito web: <http://www.andreagiudice.eu> Cell.: 342.1748491

GAFFEO
s.r.l.

COMMERCIO PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

CASTELLAZZO BORMIDA (AL) - Via Bruera, 176 - Tel. 0131 275370 - Fax 0131 275704
www.gaffeo.com - info@gaffeo.it

GIRAUDI
Cioccolato Artigianale

Giraudi S.r.l.
Via Giraudi, 498 - Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.278472 - Fax 0131.293947

Studio Tecnico Geom. Buffelli Cosimo

Collegio Geometri di Alessandria n. 1692
Albo Certificatori Energetici
Regione Piemonte n. 206728
Castellazzo B.da via Vecchia n. 115/G
0131-270984 - 348-4090272
geom.buffelli@hotmail.it
cosimo.buffelli@geopec.it

Nel Campionato di Calcio di Serie D

Primario obiettivo per il Castellazzo: allontanarsi dalla 'zona calda'



Come accennato nel numero scorso, per la prima squadra dell'U.S.D. Castellazzo, ritornata meritatamente in serie D vincendo il campionato scorso, l'inizio della nuova stagione agonistica non è stato facile (come del resto si prevedeva, considerando che militano formazioni blasonate quali Como, Varese, Pavia, Pro Sesto) e dopo 16 giornate ha conquistato solo 9 punti in classifica.

Però, occorre considerare il 'bicchiere mezzo pieno' e cioè l'atteggiamento positivo e da veri 'leoni' che i giocatori in maglia biancoverde hanno espresso nella gara disputata domenica 26 novembre contro il forte Borgosesia e che hanno vinto con il risultato di 2 a 1, con reti per il Castellazzo di Innocenti (su calcio di rigore) e Camussi, una vittoria conquistata meritatamente nonostante le assenze di Genocchio (che scontava un turno di squalifica), di Rosset e Molina (entrambi infortunati). È stato un successo davvero pesante e forse anche un po' inatteso, considerando come appena accennato alle

assenze ed all'avversario di rilievo che affrontava (il Borgosesia occupava la quinta posizione in classifica) ed è un risultato che ha permesso di conquistare tre punti salutari ed anche di abbandonare l'ultima posizione di classifica (lasciata momentaneamente al Derthona), un successo ed una prestazione maiuscola che hanno dato una carica emotiva a tutto il gruppo, rendendoli così consapevoli che l'obiettivo della salvezza può essere tranquillamente alla loro portata, magari anche cercando di non passare dai play out.

"Sono davvero contento, perché sono riuscito ad ottenere sul campo le risposte che volevo e soprattutto contro un avversario di grande spessore ed è stata tutta la squadra a esprimersi su ottimi livelli - ha dichiarato il presidente dell'U.S.D. Castellazzo Cosimo Curino.

Resto nella convinzione che i ragazzi devono sempre mettere in campo tutto quello che hanno a disposizione, magari anche di più e contro qualsiasi avversario. Adesso però, dopo sedici giornate, non possiamo parlare subito di obiettivi a lungo termine, anche perché già altre volte abbiamo visto disputare prestazioni positive, che sono però state rovinare da errori anche grossolani e purtroppo pagati a caro prezzo.

Quindi è meglio non guardare la classifica, ma continuare a lavorare con lo spirito identico a quello dimostrato contro il Borgosesia e disputare sempre gare così, più avanti potremo poi fare valutazioni più corrette e coerenti sul nostro campionato."

Mario Marchioni

(Articolo redatto il 28/11/2017)

Un successo le partite in diretta su Radio San Paolo in streaming

Dopo un'estate interminabile per riuscire a sistemare le carte burocratiche per essere in regola con la radiocronaca siamo partiti per metà settembre a raccontare attraverso i microfoni di Radio San Paolo le partite dell'U-SD Castellazzo. Sono stati sforzi ben fatti vista la nostra esperienza vissuta fino adesso allo stadio. Abbiamo commentato vittorie e sconfitte, addirittura in trasferta a Sesto San Giovanni in uno stadio storico. Più di trecento persone collegate solo su internet contro il Como in casa. Numeri questi che per una realtà come la nostra cominciano ad essere veramente importanti e testimoniano la bontà dell'idea avuta qualche mese fa e sostenuta a gran forza dal consiglio della Radio e dall'USD Castellazzo.

Siamo contenti ed entusiasti di dare un servizio così importante per il paese e la certezza che molti ascoltano la radiocronaca in paese ci fa piacere.

Permetteteci di ringraziare ancora una volta i dirigenti del Castellazzo che hanno capito l'importanza di tutto questo, dal Presidente Cosimo Curino a Francesco Testa e davvero tutti, nessuno escluso e al consiglio direttivo della Radio che tanto si è prodigato al fine della buona riuscita di questa iniziativa.

A questo punto non ci resta che dire Forza Castellazzo con l'augurio, da parte nostra, di continuare a dire ancora tante volte: retee, retee, retee!

Giuseppe Ravetti, Paolo Benucci, Salvatore Bongiovanni

LI RICONOSCETE?



In concomitanza con gli anni del centenario del I Conflitto Mondiale, questa foto richiama quel periodo tragico e incerto per l'Italia. La battaglia del Piave, tra l'altro fu tra le più cruente, ma fu una vittoria italiana sull'impero Austro-Ungarico. Il primo seduto a sinistra è il Sig. Agostino Poggio (Sasii). La foto è stata prestata dalle figlie Bernardina e Pinuccia. Non si sa se nel gruppo c'erano altri castellazzesi. Qualcuno può dirlo? Qualcuno li riconosce?

PASTICCERIA

PASQUALI
DI ANDREA PRIGIONE

DAL 1938

SPECIALITÀ BACI DI ALESSANDRIA

VIA TROTTI, 67 - TEL. 0131 254130 - ALESSANDRIA (CHIUSO IL LUNEDÌ)



BULFI
OTTICA E FOTOGRAFIA
OROLOGI E BIJOUX

di Lucia Delfino Bulfi - Ottico Optometrista
Via XX Settembre, 28 - CASTELLAZZO B.
Tel. 0131.275.368

BAR INSIEME

di Barbara Guerra & Antonietta Veronese snc

Via XXV Aprile, 114
CASTELLAZZO B.DA

Caffetteria Laguzzi
di Laguzzi G.

Piazza Vittorio Emanuele II°, 98 - Tel. 0131 270126
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
caffetterialaguzzi@gmail.com

il Particolare
Arti Grafiche s.a.s.

la Fabbrica delle Magliette

Abbigliamento personalizzato - Stampa Digitale
Cappellini - Gadget - Striscioni - Adesivi

Via B. Giraudi, 204 - loc. Micarella
Castellazzo B.da (AL) - T. 0131.223322



Commemorato e ricordato il fondatore del Gruppo Giovanni Caselli, scomparso ad inizio anno

Grande successo per "Halfmarathon" e "Stracastellazzo"



Domenica 5 novembre u.s. si sono svolte la 15a edizione Halfmarathon "Memorial Giovanni Caselli" e la 25a Stracastellazzo "Memorial F.lli Lambo-
rizzo", entrambe organizzate dal Gruppo Podistico Cartotecnica Piemontese, che hanno contato su una partecipazione complessiva di circa 300 atleti.

Il ritrovo, la partenza e l'arrivo, come di consueto, sono avvenuti nel piazzale 1° Maggio a Castellazzo Bormida, la manifestazione si è svolta in due fasi e questi sono i risultati: nella 15a Halfmarathon (Km. 21,097) il vinci-

tore in campo maschile è stato **Corrado Pronzati** (Maratoneti Genovesi), al secondo posto **Diego Piccolo** (Maratoneti Genovesi) ed al terzo **Salvatore Palumbo** (ASD Podistica Castagnitese), mentre in campo femminile si è affermata **Giovanna Caviglia** (A.S.D. Brancalone Asti), che ha preceduto **Alessandra Bresciani** (U.S. Atletica Cafasse) e **Laura Rao** (A.S.D. Doratletica); nella 25a Stracastellazzo (Km. 10,500) in campo maschile ha vinto **Hicham Dhimi** (Maratoneti Capriatesi A.S.D.), mentre in campo femminile ha primeggiato **Teresa Repetto** (Atletica Novese).

Tra le società è risultata vincitrice, per numero di partecipanti fra le due corse, la **Doratletica**, seguita dai **Maratoneti Genovesi**, al terzo posto la **G.P. Solvay**.

Desideriamo ringraziare i Commercianti Castellazzesi, la Protezione Civile di Castellazzo Bormida e di Sezzadio, gli Alpini, il Vespa Club e tutti gli amici del Gruppo Podistico Cartotecnica Piemontese per l'aiuto che hanno prestato, infatti tutti gli anni sono oltre 100 le persone impiegate sul percorso ed all'arrivo e senza di loro sarebbe difficile, anzi impossibile realizzare questi due importanti eventi sportivi.

*Gruppo Podistico
Cartotecnica Piemontese
(Il Segretario Damiano Guida)*



ARCHIVIAZIONE



ORGANIZZAZIONE UFFICIO



CARTA E SUPPORTI TECNICI



CONSUMABILI



Forniture UFFICIO

GRUPPO CARTOTECNICA PIEMONTESE

**dal 1970
la cancelleria a Km.0**

- Archiviazione
- Macchine per Ufficio
- Complementi per l'Ufficio
- Scrittura
- Cancelleria
- Carta
- Modulistica
- Igiene e Sicurezza
- Arredamento e Complementi d'Arredo

Venite a trovarci nel ns. punto vendita dedicato all'impresa, oppure se volete fare un ordine basta una telefonata, un fax o una e-mail, provvederemo anche alla consegna direttamente nei Vostri uffici.

Via Del Legno, 5/7 zona ind. D3 - 15121 Alessandria
tel. 0131 346407 int. 215 / 220 - fax 0131 240695
E-mail: forniture@cartotecnica-piemontese.it



MACCHINE DA UFFICIO



ATTREZZATURE



CANCELLERIA VARIA

Riscoperti nella recente 'Giornata FAI d'Autunno'

I ricordi e le storie di un tempo sulle sponde del fiume Bormida

La Giornata FAI d'Autunno (GFA) è un evento nazionale che si svolge in una domenica d'autunno in cui vengono aperti luoghi straordinari da scoprire e riscoprire, correlati da un tema comune segnalato localmente. Quest'anno il FAI ha individuato la giornata nel 15 ottobre. Per l'occasione il gruppo FAI di Castellazzo Bormida ha organizzato un evento che ha avuto come linea guida:

LA VITA IN RIVA AL FIUME: RICORDI E STORIE DI UN TEMPO SULLE SPONDE DELLA BORMIDA.

Grazie alla disponibilità della famiglia Massobrio, nella baracca del Ponte Borgonuovo situata sul Bormida è stata allestita una mostra di vecchie attrezzature di pesca del

primo novecento, materiale fornito dal Museo della Gambarina di Alessandria, e una mostra fotografica di vecchie immagini di "vita sul fiume" raccolte da Piero Pampuro e depositate presso la fototeca della Biblioteca Comunale. Sono state inoltre proiettate fotografie delle altre baracche situate lungo la Bormida nel territorio castellazese.

La giornata, splendida e calda come nessuno avrebbe immaginato durante i primi approcci di organizzazione (a maggio), ha visto la partecipazione di numerosi visitatori provenienti da molte zone del Piemonte, della Liguria e della Lombardia che attraverso le visite guidate e i commenti dei nostri ciceroni hanno apprezzato e gradito la gita fuori porta e "fuori stagione".

Per alcuni è stata una piacevole e talora commovente occasione di ricordare momenti del passato e per altri, i più giovani, di conoscere le vecchie tradizioni di nonni e bisnonni sulle sponde del fiume.

Gianna Orsi
Capogruppo FAI
Castellazzo



Gara di scopone "a baraonda"



La S.O.M.S. di Castellazzo Bormida nel mese di ottobre ha organizzato il "9° Memorial Pietro Buscaglia" gara di scopone a baraonda a cui hanno partecipato circa 50 persone. La gara è stata vinta dalla coppia Lombardo-Littiù che ha prevalso in finale sulla coppia Orsini (Costanzo)-Gemme.

Sentiamoci... presto!

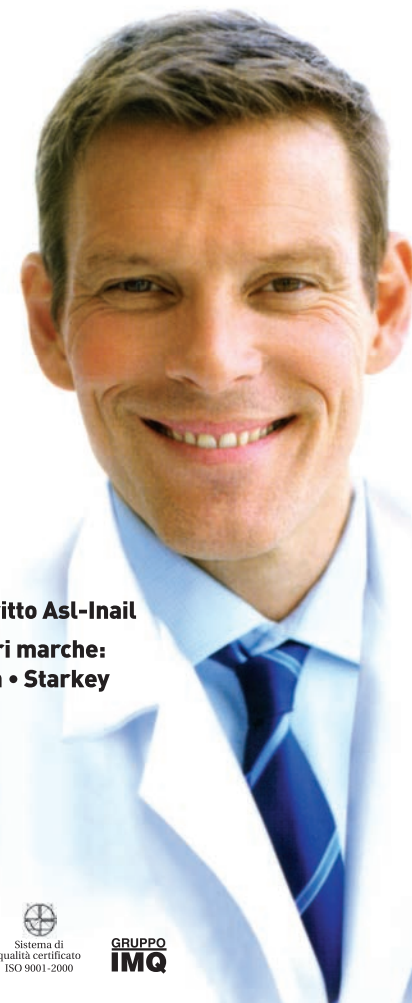
Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

centro  **acustico**
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

**DIAMO
ASSISTENZA
AI POSSESSORI
DI APPARECCHI
ACUSTICI
DI TUTTE
LE MARCHE**

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio
- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche:
Phonak • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey



AUDIO CENTER srl

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212 - www.audiocentersrl.it
info@audiocentersrl.it - APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

CSI

Sistema di
qualità certificato
ISO 9001:2000

GRUPPO
IMQ

Via Urbano Rattazzi è un tratto viario nel cuore del centro storico di Castellazzo. È lunga meno di cento metri e sfocia nell'omonima piazzetta, detta popolarmente, appunto, "Rattazzi", dove confluiscono via Massimo d'Azeglio e via Vincenzo Gioberti. Dall'altro lato, invece, imbocca via Giuseppe Verdi.

Nella planimetria del censimento del 1872, viene denominata "via del Sito", la cui onomastica è ora attribuita ad un'altra via, quella che congiunge piazza Duca degli Abruzzi a via Massimo d'Azeglio. Via del Sito, allora, comprendeva anche via Gioberti. Nel "Sito" si svolgeva sino agli anni '60, il mercato dell'aglio, dove gli agricoltori del posto, portavano il loro prodotto e giungevano da ogni parte della Provincia, commercianti, per acquistare il nostro ottimo bulbo. In corrispondenza della piazzetta vi è anche il cosiddetto quadrato dell'isolato del "Teatro", un caseggiato dalla forma perfettamente quadrata, che si sviluppa tra la via considerata, via Gioberti, via M. d'Azeglio, via del Sito e piazza Duca degli Abruzzi e che era il granaio del Castello e forse in tale grande aia, si svolgevano spettacoli teatrali. Negli anni '30 del novecento, fu revisionata la toponomastica e così via Rattazzi, assunse l'attuale configurazione toponomastica.

Chi era Urbano Pio Francesco Giacomo Rattazzi. Alessandrino, era nato il 30 Giugno 1808 da una famiglia benestante. Il padre Giuseppe era decurione municipale e la madre Isabella Bocca, apparteneva alla cosiddetta "aristocrazia minore" della città. Si laureò in giurisprudenza a Torino nel 1829. Rifiutò la cattedra all'ateneo torinese e nel 1837, si trasferì a Casale Monferrato, dove era stata istituita la Corte d'Appello. In quella cittadina aprì uno studio legale associato con Giovanni Lanza, esercitando in modo brillante la professione di avvocato. Fu in breve tempo coinvolto anche dalla passione politica. Apparteneva alla sinistra storica del Regno di Sardegna e assunse incarichi per undici legislature, tra cui quella di ministro nei governi sabaudi (Casati, Gioberti e Chiodo), nei dicasteri della Pubblica Istruzione, Industria, Agricoltura e Commercio. Nel 1848, dopo la caduta del governo Perrone, assurse alla carica di ministro di Grazia e Giustizia sotto il governo Gioberti. Per dis-

TOPONOMASTICA CITTADINA

Via Urbano Rattazzi



senso con questi tuttavia si dimise nel febbraio 1849. Caduto Gioberti, fu subito nominato ministro dell'Interno dal nuovo Primo Ministro, il generale Chiodo. Per dissapori con tale compagine, nel 1852, passò alla destra storica di Cavour, che divenuto Primo ministro del Regno, lo designò alla Presidenza della Camera dei Deputati. Anche con Cavour, tuttavia i contrasti emersero, per cui egli, uscito da tali incarichi, divenne uomo di fiducia del re Vittorio Emanuele II. Dopo la morte di Cavour (1861) e passato il governo di Bettino Ricasoli, fu designato Presidente del Consiglio dei Ministri nel marzo 1862, assumendo anche "ad interim", l'incarico di ministro degli interni ed Esteri. La mal gestione del caso "Aspromonte", dove fu coinvolto anche Garibaldi, ne sancì le sue dimissioni nel dicembre dello stesso anno.

Fu un convinto anticlericale, ma appoggiò l'opera formativa di Don Giovanni Bosco, favorendo la formazione della congregazione salesiana, che mirava ad educare e dare un lavoro ai ragazzi abbandonati e disadattati. Intanto nel 1863, si sposò con Maria Wyse Bonaparte, figlia di un diplomatico irlandese e di Letizia Bonaparte, figlia di Luciano, fratello di Napoleone, dalla quale, il 21/01/1871, ebbe una figlia, Letizia Roma. Nel 1867, ritornò nuovamente nel governo del Regno, ma cadde nuovamente in disgrazia, perché non seppe gestire la "Questione ro-

mana", prodromo della Battaglia di Mentana, situazione che lo esclude dalla politica nazionale, pur rimanendo deputato del Regno. Tuttavia nel 1868, assunse l'incarico di Presidente della Provincia di Alessandria. Ritiratosi poi a vita privata morì per un male incurabile il 05/06/1873 nella sua villa di Frosinone.

In Alessandria piazza della Libertà era piazza Urbano Rattazzi, sino al dopoguerra e infatti i vecchi alessandrini, non la chiamavano con il nome attuale, ma "piazza Ratass". Francesca Calvo, Sindaco di Alessandria, riesumò la statua di Urbano Rattazzi, dopo molti anni di oblio e la ricollocò in piazza della Libertà, dove si trova tutt'ora. La statua dello statista indica con un braccio alzato un punto ignoto dell'orizzonte, quasi ad indicare una visione quasi utopica, ma lungimirante, che poi si concretizzò nell'Unità d'Italia.

Giancarlo Cervetti



Gita dell'Unitre alla Mostra di Caravaggio



Il 27 Ottobre scorso, il gruppo dell'UNITRE di Castellazzo Bormida, guidati dalla presidente, dott.ssa Giovanna Ottavia Rossi e con la partecipazione del Sindaco Gianfranco Ferraris, ha visitato la mostra denominata "Dentro Caravaggio", attualmente ancora in corso presso il Palazzo Reale di Milano. L'autobus è partito da Castellazzo alle ore 12.30, giungendo nella città meneghina alle 14.15 circa. La visita guidata, ha rivelato preziose informazioni culturali sulla vita di Michelangelo Merisi, il "Caravaggio" e sulla innovativa tecnica pittorica, tra le più splendide del periodo secentesco. La comitiva ha poi visitato la barocca chiesa di Sant'Antonio Abate, tra le più antiche e artisticamente belle della città. Dopo una tappa presso la Galleria di Milano, il gruppo è ritornato alla sera a Castellazzo.

OTTICA GAMONDIO
Via Umberto I, 74 Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131 1953252

TuttoQui market
di Cortona Guglielmina
Spalto Vittorio Veneto, 149
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.27.04.55

sobi s.r.l.
LOCAZIONI - DEPOSITI
CAPANNONI VARIE METRATURE
Strada Trinità da Lungi, 742
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.27552

Cartoleria da Arturo
di Matteo Bottaro
Via XXV Aprile, 120
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.275241

SERGIPPO
FERRAMENTA
CASALINGHI
ARTICOLI VARI
Via Panizza, 104 - Tel. 0131.270535
CASTELLAZZO B. (AL)

S.I.D. srl
ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA
Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B.
Tel. 0131.278.140

Vendita - Riparazione macchine agricole
Pompe - Impianti irrigazione a goccia
Tubazioni interrate
PERFUMO
PIERPIO
Spalto V. Veneto, 185
Castellazzo B.da
Tel. e Fax 0131.275663

SCIORATI
CENTROFRUTTA
Via General Moccagatta, 13 - CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.270168

Un successo per la Mostra che si è svolta a Castellazzo

Le bandiere del Mutuo Soccorso



È stata inaugurata sabato 4 novembre, a Castellazzo Bormida, presso la sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso, la mostra fotografica *“Una bandiera per un ideale. Il Mutuo Soccorso attraverso i suoi vessilli”* realizzata dalla Fondazione “Centro per lo studio e la documentazione delle società di mutuo soccorso” onlus e allestita con il patrocinio del Comune di Castellazzo Bormida.

La Fondazione è un ente afferente alla Regione Piemonte che svolge attività legate alla conoscenza, valorizzazione, acquisizione e conservazione del patrimonio storico-documentale ed artistico del Mutualismo piemontese.

La mostra che è stata visitabile fino al 19 novembre 2017 è nata da un articolato progetto di ricerca svolto negli anni dalla Fondazione ed ha comportato anche il finanziamento di interventi di restauro conservativo di questi particolari manufatti. Interventi finanziati dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione, anche tramite uno specifico contributo a valere sull'otto per mille, a diretta gestione statale.

Numerose bandiere sono state restaurate dalle monache dell'Abbazia benedettina “Mater Ecclesiae” dell'Isola San Giulio, a Orta, che hanno dato vita ad un laboratorio tessile divenuto oggi uno fra i più qualificati a livello europeo, non solo per le tipologie di intervento, ma anche per la costante attività di ricerca ed approfondimento svolta. Molte delle bandiere restaurate erano riprodotte sui pannelli espositivi. «La bandiera sociale – spiega il Presidente della Fondazione, Sebastiano Solano – è uno dei più significativi simboli della ultracentenaria tradizione di solidarietà e fratellanza delle Società di Mutuo Soccorso. Confezionate con tessuti preziosi, le bandiere del Mutuo Soccorso rappresentavano il segno distintivo di un sodalizio e accompagnavano i momenti più significativi della vita di una Società.

I vessilli sopravvissuti ai disastri delle due guerre mondiali, alle devastazioni della repressione fascista, al trascorrere del tempo e all'incuria sono state oggetto di un restauro accurato, ritrovando il loro antico splendore.

Attraverso le immagini riprodotte di questi splendidi manufatti, la mostra ha ripercorso la storia del Mutuo Soccorso dalle origini fino ai nostri giorni».

Precisano le curatrici Barbara Menegatti e Mariella Zanetta: «Quando si parla di bandiere, in genere, si pensa ad un tricolore, che i vessilli delle Società di Mutuo Soccorso mostravano - in genere - su uno dei due lati, mentre sull'altro veniva dato spazio alla fantasia e all'abilità dell'artigiano o della ricamatrice che li confezionavano. Si utilizzavano quindi preziosi tessuti, spesso eleganti velluti, e venivano riprodotti denominazioni e motti, l'anno di fondazione e, soprattutto, le due mani che si stringono, le “mani in fede”, simbolo storico del Mutualismo, insieme con gli strumenti, le allegorie del mondo del lavoro e, ancora, ghirlande, volute, stelle, definendo quasi un alfabeto visivo comune.

Osservare attentamente una bandiera sociale consente, spesso, di leggere i passaggi che illustrano la storia del sodalizio, trovandone puntuali riscontri negli archivi storici, inesauribili fonti di preziose informazioni».

Da un punto di vista storico, i sodalizi hanno rappresentato un efficace punto di riferimento per intere generazioni, in ambito sociale, assistenziale e culturale.

Nell'alessandrino l'esperienza mutualistica è stata particolarmente significativa ed ancora oggi rappresenta una concreta realtà, in grado di intervenire a sostegno delle necessità, non solo dei propri associati, con effetti rilevanti sull'intera comunità.

In particolare, anche grazie ai recenti aggiornamenti normativi relativi alle Società di Mutuo Soccorso, che ne hanno sancito prerogative ed ambiti di intervento, alcuni sodalizi stanno tornando a rivolgere la loro attenzione al settore dell'assistenza sanitaria integrativa e all'aiuto economico dei soci, attualizzando così gli scopi originari. Una riaffermazione di principi immutati nel tempo, che rende ancora oggi le Società di Mutuo Soccorso uno strumento di estrema attualità.

Josè Altafini a Castellazzo



Dopo Gianni Rivera, anche Josè Altafini è giunto a Castellazzo, per salutare un gruppo di amici. Il famoso calciatore, classe 1938, nato in Brasile da genitori italiani, è stato componente di spicco in varie squadre calcistiche importanti, come il Milan e la Juventus e della nazionale Brasiliana, soprattutto tra la fine degli anni '50 e il 1970. Si interessa sempre di calcio, come commentatore sportivo. Eccolo nella foto con la nostra concittadina Sig.ra Sonia Violato.

COSE DA NON FARE PIÙ...

I furti dentro al Cimitero

Il furto si sa è un reato, penalmente rilevante. Diventa, però, particolarmente odioso, quando viene perpetrato nel camposanto. Parrebbe diffuso in tutti i cimiteri e anche in Castellazzo, vi sono stati vari episodi e relative segnalazioni. Si tratta in genere di sottrazione, dalle tombe, di fiori, vasi e suppellettili varie; insomma oggetti di poco conto, ma appunto per questo, inutili e spregevoli. In alcuni casi, i ladri, hanno atteso l'arrivo delle persone in bicicletta, solitamente donne, per poi rubargliele, appena queste entravano nel cimitero. Vi sono poi furti più sistematici, organizzati, come quello del rame, specialmente le grondaie e le scossaline, fatte di quel materiale, che poi viene rivenduto sul mercato nero, con un discreto ricavo. Molti cittadini hanno segnalato queste riprovevoli abitudini e praticamente, quasi sempre, i colpevoli l'hanno fatta franca. Vi sono, infatti, delle telecamere all'ingresso del cimitero, che monitorano la si-

tuazione, ma i “furbetti del cerino”, nascondono il frutto del loro furto o in borse, o, nel caso dei furti di rame, giungendo nottetempo, accedono dai muri perimetrali opposti, sprovvisti di telecamere. Paradossalmente tuttavia, fanno più male, per i famigliari dei defunti, le sottrazioni di fiori e vasi dalle tombe, perché incidono sulla sfera intima e vengono viste come una vera e propria violazione dei sentimenti del dolore. Una volta c'era il custode del cimitero, che poteva controllare direttamente la situazione e anche, in qualche modo, contrastare queste tristi pratiche; la riduzione dei costi sul personale ai Comuni, ha impedito la sostituzione di queste figure professionali e quindi riducendo il potere di controllo. È da sperare che queste persone, desistano da queste loro malsane abitudini, perché, almeno i morti, possano riposare in pace, nella consolazione dei loro cari.

Giancarlo Cervetti

DI EVOLA ELEONORA & C.
VENDITE - LOCAZIONI
WWW.IMMOBILIAREPROGETTOVENDITA.IT
ARCH. ROVERE MARIA ANTONIETTA
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
CONSULENZE TECNICHE
WWW.STUDIOROVERE.COM
Via XXV APRILE, 149
15073 - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
TEL. E FAX 0131.275809

Franco Nicola Prati
Impianti Antenna TV e SAT
Antifurto via radio e via cavo
Internet Tooway - Reti Wifi
Internet WIFI Eolo - Linkem
Videosorveglianza
Abbonamenti SKY
Via Castelspina, 74
15073 Castellazzo Bormida
Alessandria
tel. 338.148.43.55
tel. 0131.27.51.64
www.impiantifp.it
info@impiantifp.it

TAMOIL
Servizio bar • GPL • Cambio olio
T.A.M. PETROL
di f.lli Molina sas
Strada Aulara 2424 - Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.279732

FRESCO INTEGRATO CERTIFICATO
Nerio Ruffato
STRADA CASTELSPINA, 725
CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.275363



Il gas di casa tua

Passa ad Acos Energia ti regaliamo 122 euro

I privilegi per i nuovi Clienti Acos Energia vendita gas

*Diventando cliente Acos Energia
subito uno sconto di 122 euro
sulla prima bolletta del gas*

*Il gas costerà meno; per sempre
uno sconto di un millesimo
di euro a metro cubo*

*L'affidabilità di un fornitore
vicino e dinamico*

Nessun deposito cauzionale

Nessuna spesa per cambiare fornitore

dove siamo

NOVI LIGURE

Via Garibaldi, n. 91/d

OVADA

Via Buffa n. 49/a

ALESSANDRIA

Via Milano n. 64

STAZZANO

Via Umberto I n. 1

SERRAVALLE

Via Divano n. 31

ARQUATA SCRIVIA

Via Libarna n. 308

GAVI

Piazza Martiri della Benedicta n. 12 R

ACOSENERGIA

acosenergia@acosenergia.it

www.acosenergia.it

Numero Verde
800 085 321
PER RICHIESTA INFORMAZIONI

ACOS GRUPPO
INSIEME ENERGIA VITALE

Acos Energia S.p.A. è la società del Gruppo
Acos di Novi Ligure che si occupa
della vendita del gas in oltre 60 Comuni
del Novese, Ovadese e Basso Piemonte.